

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTE le istanze presentate da dipendenti della struttura, come di seguito elencate:

Dezzani Ornella nata a Rivoli (TO) il 15/01/1957 e residente in Grugliasco (TO) -Via Cooperative Lime n.4 C.F.DZZRLL57A55H355C, in servizio presso l'Ospedale Ricovero Francesco Araldi, dal 01/02/1985, nell'Area Amministrativa Finanziaria, con il profilo professionale di "Direttore di struttura-Segretario dell'Ente-Responsabile dei servizi istituzionali" Categoria D3 giuridica e D6 economica a tempo pieno ed indeterminato- Istanza pervenuta in data 30/05/2016 prot. 728, con la quale ha presentato all'Ente le proprie dimissioni per aver maturato i requisiti contributivi previsti per Legge e per essere collocata in pensione diretta ordinaria di anzianità, con decorrenza 01/01/2017 (ultimo giorno di servizio 31/12/2016);

-Viziale Jolanda nata a Camerano Casasco (AT) il 15/07/1956 e residente in Camerano Casasco (AT)-via Serra n.6- CF. VZLJDN56L55B469T, in servizio presso l'Ospedale Ricovero Francesco Araldi dal 16/06/1987, nell'Area Tecnica, con il profilo professionale di cuoca-Categoria B1 giuridica e B6 economica a tempo pieno ed indeterminato- Istanza pervenuta in data 28/06/2016 prot.876, con la quale ha presentato all'Ente le proprie dimissioni per aver maturato i requisiti contributivi previsti per Legge e per essere collocata in pensione diretta ordinaria di anzianità, con decorrenza 01/04/2017 (ultimo giorno di servizio 31/03/2017);

Tirello Margherita nata a Asti il 22/05/1956 e residente in Montechiaro d'Asti-Via Vittorio Emanuele III n. 52-CF. TRLMGH56E62A479P, in servizio presso l'Ospedale Ricovero Francesco Araldi dal 01/10/2000, nell'Area Socio Assistenziale, con il profilo professionale di Operatore Socio Sanitario -Categoria B3 giuridica e B4 economica a tempo pieno ed indeterminato, istanza pervenuta in data 22/06/2016 prot. 846, con la quale ha presentato all'Ente le proprie dimissioni per diritto ad essere collocata in pensione diretta ordinaria di anzianità, con decorrenza 11/01/2017 (ultimo giorno di servizio 10/01/2017);

CONSIDERATO CHE:

-i dipendenti suddetti hanno richiesto di essere riconfermate in servizio, qualora le vigenti normative in materia pensionistica subissero delle variazioni, per il raggiungimento del nuovo diritto di pensione ordinaria di anzianità;

-con il D.L. n.201 del 6 dicembre 2011 convertito con modificazioni nella Legge n. 214 del 27 dicembre 2011 e con D.L.n.216 del 29/12/2011,convertito con modificazioni nella Legge 24/02/2012 n.14 è stata introdotta la riforma strutturale del sistema pensionistico, che incide sia sui requisiti di accesso, sia sul calcolo dei trattamenti. La nuova disciplina, modificata da ultimo con la legge di stabilità per il 2014, prevede i requisiti specifici anagrafici e contributivi necessari per il conseguimento della pensione di vecchiaia e della pensione anticipata a decorrere dal 01/01/2012.

per quanto attiene alla pensione anticipata, l'art. 24 comma 10 lettera b del citato D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011 e s.m.ed i. prevede, nei confronti dei soggetti che maturano i requisiti per l'accesso al pensionamento, a partire dal 01/01/2012, la pensione anticipata si consegue esclusivamente a condizione che risulti maturata un'anzianità contributiva di 42 anni ed un mese per gli uomini e di 41 anni ed un mese per le donne. Tali requisiti sono aumentati compresi gli incrementi della cd."speranza di vita" a complessivi 10 mesi a partire dal 01/01/2014. La normativa stabilisce peraltro, che in caso di pensionamento con con età inferiore a 62 anni,si applichi una riduzione pari ad un punto percentuale per ogni anno di anticipo rispetto al requisito anagrafico dei 62 anni e fino a 60 anni; la percentuale è elevata a due punti percentuali per ogni anno ulteriore di anticipo rispetto ai 60 anni di età. *Tale penalizzazione tuttavia, non si applica, ai sensi dell'art.6 comma 2-quater della L.n.14/2012 di conversione del D.L. n.216/2011, nei confronti di quei lavoratori che maturano il requisito contributivo entro il 31/12/2017, utilizzando solo contribuzione derivante da "prestazione effettiva di lavoro";*

VISTI gli attestati di ricezione telematica delle richieste di pensione diretta ordinaria di anzianità, inviate all'INPS rispettivamente con i seguenti numeri di protocollo : Dezzani Ornella ,protocollo n.

INPS.0700.24/05/2016.0047431- Viziale Jolanda ,protocollo n. INPS 0700.27/06/2016.00058032- Tirello Margherita INPS.0700./20/06/20216.0055598 e gli atti contenuti nel fascicolo personale dei dipendenti in argomento;

RICHIAMATO l'art.12 del CCNL 9 maggio 2006, sui termini di preavviso e verificato il rispetto dei termini stessi, in virtù delle note sopraccitate;

RILEVATO che le domande, secondo l'attuale ordinamento previdenziale e le vigenti norme contrattuali relative al personale degli Enti Pubblici, possiedono i requisiti per l'accesso al diritto del trattamento pensionistico di collocamento a riposo, rispettando anche i termini di preavviso, previsti dal vigente CCNL di Comparto, in caso di dimissioni volontarie;

RITENUTO pertanto di prendere atto delle dimissioni rassegnate dalle dipendenti succitate, collocando le stesse in pensione diretta ordinaria di anzianità, con le decorrenze ad ognuna riferite, fatte salve le successive modifiche e/o integrazioni della normativa di settore e/o eventuali comunicazioni da parte dell'INPS;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il D.Lgs.267/2000 e il D.Lgs.n.165/2001, oltre ai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro -comparto Enti Locali;

SENTITO il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Segretario/Direttore dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

a voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Di approvare le premesse della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale del dispositivo.

Di prendere atto delle dimissioni, così come rassegnate dalle dipendenti indicate in premessa, per maturati requisiti contributivi, previsti per Legge per essere collocate a riposo.

Di accettare le richieste delle dipendenti in merito alla riconferma in servizio, in caso di variazioni delle normative attualmente vigenti in materia pensionistica, fino al raggiungimento del nuovo diritto di pensione ordinaria di anzianità.

Di demandare agli uffici competenti ed a professionisti esterni specializzati nel settore, gli adempimenti conseguenti, con riferimento in particolare al tempestivo inoltro della documentazione per la liquidazione della pensione entro i termini e con le modalità di cui alle disposizioni dell'INPS-Sezione Ex Inpdap e della documentazione relativa alla corresponsione del Trattamento di Fine Servizio.

Di informare della presente i dipendenti interessati.

DI DISPORRE, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi art.134 comma 4-Dlgs.n.267/2000 e s.m.ed i.